

## PERSONE RESPONSABILI

### 488 - CHE COSA È LA CASTITÀ ?

*«La castità è la positiva integrazione della sessualità nella persona. La sessualità diventa veramente umana quando è integrata in modo giusto nella relazione da persona a persona. La castità è una virtù morale, un dono di Dio, una grazia, un frutto dello Spirito» .*

### 489 - CHE COSA COMPORTA LA VIRTÙ DELLA CASTITÀ ?

*« Essa comporta l'acquisizione del dominio di sé, come espressione di libertà umana finalizzata al dono di sé. È necessaria, a tal fine, un'integrale e permanente educazione, che si attua in tappe di crescita graduale ».*

Il termine castità è purtroppo oggetto di malintesi. Nel linguaggio comune (e scorretto), infatti, sono molti coloro che intendono la castità come totale astensione dall'attività sessuale. Forse questo malinteso è stato in parte originato da un uso di questo termine non sempre privo di ambiguità persino nel linguaggio religioso. Per esempio nelle acclamazioni che un tempo concludevano abitualmente il rito della benedizione eucaristica, e che ancora oggi possono essere recitate, vi è l'acclamazione a «san Giuseppe castissimo sposo» di Maria. Espressione correttissima, ma che nell'immaginario popolare rischia facilmente di essere collegata alla verginità di Maria e quindi con l'astensione totale da ogni rapporto coniugale da parte di Giuseppe.

Ora, come si può verificare in qualsiasi dizionario della lingua italiana, il "casto" è la persona «misurata, disciplinata, controllata» nella gestione della propria sessualità e che, pertanto, si astiene da comportamenti sessuali illeciti, cioè che non esprimono con verità ciò che essi dovrebbero invece manifestare. L'attività sessuale umana, a differenza di tutti gli altri esseri viventi, non è soggetta a precisi ritmi stagionali determinati dalla natura. Proprio per il fatto che nell'essere umano è un linguaggio d'amore, la sessualità è una facoltà lasciata alla libera gestione dell'uomo e della donna. Anch'essa, quindi, come tutte le altre facoltà umane è continuamente minacciata dall'egoismo, dal capriccio, dalla prepotenza...

Da strumento d'amore e di riproduzione può, quindi, facilmente trasformarsi in uno strumento di violenza, di vizio, di vile interesse, di idolatria di sé... Anch'essa, come tutte le umane attività, ha quindi bisogno di essere educata, usata con intelligenza, saggezza e amore, nel rispetto di sé e del prossimo.

Teniamo poi ben presente che la sessualità non è un compartimento stagno del nostro essere, della nostra vita. La sessualità è parte costitutiva della nostra identità. Essa è, in genere, espressione coerente con tutto il nostro stile di vita. Chi è allenato alla generosità, alla rinuncia, alla fatica, alle scelte coraggiose; chi è abituato a combattere la pigrizia, a rispettare l'altro, ad amare tutto ciò che è vero e onesto... difficilmente sarà un vizioso nella gestione della propria sessualità che saprà, invece, usare con responsabilità, anche se non senza fragilità. La castità, come tutte le altre potenzialità umane, è una virtù corroborata dalla grazia dello Spirito Santo che ci permette di sviluppare in pienezza la nostra umanità.



*La castità – Passignano (1559-1638)  
Villa Medicea – appartamenti della  
duchessa*